



DONNE
e scienza

Museo delle Scienze
MUSE

FBK
FONDAZIONE
BRUNO KESSLER


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Centro Studi Interdisciplinari di Genere (CSG)

con il patrocinio di

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE



Consiglio Nazionale delle Ricerche



titolo di Ricerche sulla Popolazione
e le Politiche Sociali



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240



media partner

 **Galileo** | giornale di scienza
www.galileonet.it

**MEDIA
DUEMILA+**

Convegno nazionale

SCIENZA, GENERE E SOCIETÀ: A CHE PUNTO SIAMO?

PROSPETTIVE DI GENERE IN UNA SCIENZA CHE SI EVOLVE

Trento, 12 - 14 novembre 2014

In un mondo della ricerca scientifica in profonda trasformazione al suo interno e nei suoi rapporti con la società, la prospettiva di genere è un aspetto fondamentale.

Il convegno ne focalizzerà alcune questioni cruciali:

Dove sta andando la ricerca scientifica? Come sono cambiati i rapporti tra scienza e società e quale ruolo riveste la comunicazione della scienza in questa interconnessione? Come sono cambiate le politiche europee rispetto al genere? Quali cambiamenti strutturali sono cogenti? Come stanno reagendo le istituzioni scientifiche alle sfide proposte dalle nuove politiche della ricerca?

PROGRAMMA

12 NOVEMBRE – SALA CONFERENZE MUSE MUSEO DELLE SCIENZE

Ore 14.00

Interventi istituzionali

Conduce: **Lucia Martinelli**, MUSE e Associazione Donne e Scienza

Sara Ferrari, Assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, Provincia Autonoma di Trento

Marco Andreatta, Presidente MUSE-Museo delle Scienze di Trento

Cristina Mangia, Presidente Associazione Donne e Scienza

Barbara Poggio, Delegata della Rettrice alle Pari Opportunità, Università di Trento

Marino Di Nardo, Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ore 14.45 – 17.45

Tematica 1

Dove sta andando la scienza? Ricerca scientifica e policy

Ricerca e innovazione sono pilastri della strategia Europea finalizzata a creare lo sviluppo culturale ed economico necessario a garantire il futuro della nostra società. I sostanziali cambiamenti e le nuove politiche della ricerca richiesti impongono di riflettere su questioni cruciali: quali cambiamenti sono avvenuti negli ultimi 10 anni nei programmi, nelle istituzioni e nelle normative e cosa questi hanno prodotto; quali sono le questioni che devono essere tuttora affrontate al fine di promuovere efficaci politiche per la scienza e l'innovazione; quali sono gli interessi in evoluzione e verso cosa stanno puntando; quali nessi sussistono tra la ricerca scientifica ed i processi decisionali; quale relazione collega il mondo della ricerca tecnico-scientifica e il genere.

Ore 14.45 – 16.00

Tavola rotonda

Conduce: **Sveva Avveduto**, CNR-IRPPS e Associazione Donne e Scienza

Alessandro Quattrone, Prorettore per il supporto alla ricerca - Università di Trento, Direttore del Centro di Biologia Integrata – CIBIO

Claudine Hermann, Vice-president of the European Platform of Women Scientists –EPWS

Elisa Molinari, Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche e CNR, Istituto Nanoscienze

Pietro Greco, Giornalista scientifico e scrittore, Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli e membro del Consiglio Scientifico di ISPRA

Ore 16.00 – 16.25 Coffee Break

Ore 16.25 – 17.35

Relazioni scelte

Conducono: **Mariella Paciello**, INFN Roma e Associazione Donne e Scienza e **Ornella Mich**, FBK Trento

E. Baumgartner, T. Catarci, C. Daraio, A. Dorazio, R. Lamedica, G. Salinetti, A. Simonazzi: *Dalla realizzazione dello Spazio Europeo della Ricerca allo sviluppo economico. Verso il superamento degli squilibri di genere: il caso dell'Università La Sapienza.*

I. Picardi: *Per una dimensione di genere nella valutazione della ricerca.*

T. Urschitz: *Ragazze e materie STEM: quali opportunità da Scientix.*

M. D'Angelantonio, L. Capotondi, O. Levrini, G. Lulli, F. Magrefi, V. Vitale: *Le Guidelines di STENCIL, un progetto europeo dedicato all'innovazione dell'insegnamento scientifico.*

V. Guerrini: *Genere e discipline scientifiche tra vecchi stereotipi e nuove rappresentazioni. Risultati da una ricerca in Toscana.*

Ore 17.35 – 17.45 Break

Ore 17.45 – 20.00

Il MUSE Museo delle Scienze di Trento

Ore 17.45 – 18.20 Sala conferenze MUSE: Preview del MUSE

Ore 18.20 – 20.00 Visita al MUSE

Ore 20.00 – 21.00 Cena – buffet al MUSE

Ore 21.00 – 22.00 Sala conferenze MUSE Museo delle scienze

Scienza e creatività. *Quando la scienza si tinge di giallo o di rosa*

Dialogo con **Adriana Albini**

Direttore Infrastruttura Ricerca-Statistica (I-RS) IRCCS Oncologico, Arcispedale S. Maria Nuova, Reggio Emilia.

Direttore Scientifico Fondazione MultiMedica Onlus, Milano.

Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (ONDA)

Scrittrice di romanzi e gialli a sfondo scientifico come Adriana Albini o con lo pseudonimo di Adrienne B. White

Intervista a cura di **Lucia Martinelli**, MUSE e Associazione Donne e Scienza

La ricerca scientifica richiede talento, dedizione e grande curiosità. Spesso quello che fa la differenza è lo slancio creativo: immaginare qualcosa che nessuno ha ancora immaginato, trovare i modi per dimostrarlo, improvvisare, prendere strade imprevedute e giungere a risultati inattesi. Come in un buon libro giallo, anche nella ricerca non si può sapere come andrà a finire, fino all'ultima pagina, e gli indizi sono la guida. Infine il lato femminile della scienza è fatto di contraddizioni e amore, come nella letteratura rosa.

Sembrano due mondi lontani, ma in realtà letteratura "di genere" e scienza medica (di genere?) parlano linguaggi molto simili. E possono servire da ispirazione, l'uno per l'altro.

Evento aperto al pubblico

Partecipa **Sara Ferrari**

Assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, Provincia Autonoma di Trento

13 NOVEMBRE – SALA CONFERENZE MUSE MUSEO DELLE SCIENZE

Ore 09.00 – 13.00

Tematica 2

Ricerca scientifica, genere e società

L'integrazione della scienza nella società è indispensabile per costruire una società della conoscenza aperta, efficace e democratica. Evoluzioni sono già in corso, ma sono richiesti ancora molti sforzi affinché i soggetti coinvolti nella produzione della conoscenza scientifica possano trovare punti di incontro in cui interagire in modo responsabile e costruttivo con chi ne fruisce. E' necessario analizzare: come si stanno modificando i rapporti tra la scienza e la società; quale è il ruolo della comunicazione; quale ruolo hanno le donne in questo processo; quale significato e attualità riveste la critica di genere alla scienza.

Ore 09.00 – 10.30

Relazioni ad invito

Conducono: **Lucia Martinelli**, MUSE e Associazione Donne e Scienza e **Silvana Badaloni**, Università di Padova e Associazione Donne e Scienza

Massimiano Bucchi, Università di Trento, Dipartimento di Sociologia, Unità di Ricerca Scienza Tecnologia e Società

Dieci anni di scienza nella società: tendenze e cambiamenti.

Elena Pulcini, Università di Firenze, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Ripensare la cura di fronte alle sfide globali.

Flavia Zucco, Associazione Donne e Scienza e già CNR, Istituto di Neurobiologia e Medicina Molecolare, Roma

Le donne nel futuro della scienza.

Ore 10.30 – 10.55 **Coffee Break**

Ore 10.55 – 12.45

Relazioni scelte

Conducono: **Franca Albertini**, CNR e Associazione Donne e Scienza e **Barbara Poggio**, Università di Trento, Centro Studi Interdisciplinari di Genere

B. Busi: *Quale genere di scienza, per quale genere di società? Il caso della biologia del sesso.*

L. Caffo: *La condizione postumana: la rivoluzione scientifica e le diversità.*

A.G. Lopez: *Tecnologie del corpo, genere ed educazione.*

M. Ravaioli, M.G. Mazzocchi, A. Pugnetti, C. Bergami, L. Capotondi: *Questione di genere nella ricerca ecologica di lungo termine: l'esempio della rete LTER-Italia.*

G. Rubbia: *La parola crea: a chi le responsabilità di una comunicazione inclusiva?*

M. Zoppè: *La sindrome dell'Impostore: non sono davvero brava come sembro!*

A. Nappi: *Le prospettive di genere nella scienza.*

Ore 12.45 – 14.00 **Pausa Pranzo**

Ore 14.00 – 16.00

Tematica 3

Innovazione di genere

Robot e macchine progettate per gli uomini, farmaci testati su modelli maschili, 'smart cities' progettate per cittadini neutri: sono solo alcuni esempi di trasferimenti tecnologici di una produzione di conoscenza che ignora la nozione di genere. E' tempo di ridefinire pratiche, obiettivi e contenuti della ricerca scientifica finalmente attenti all'analisi di genere allo scopo di integrare questa importante dimensione nei contenuti e nella produzione dell'innovazione scientifica. Quali sono i modelli e le proposte per realizzare questa sfida?

Conducono: **Tatiana Arrigoni**, FBK Trento e **Maria Laura Scarino**, CRA, Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, Roma e Associazione Donne e Scienza.

Ore 14.00

Relazione introduttiva

Silvana Badaloni, Università di Padova e Ass. Donne e Scienza e **Cristina Mangia**, CNR e Associazione Donne e Scienza
Innovazione di genere: dalla teoria ad alcuni casi di studio.

Ore 14.30 – 16.00

Relazioni scelte

G. Nesti, V. Rettore: *Genere, Governance e Smart Cities: lo stato dell'arte.*

E. Pietrafesa, F. Marzano, S. Montegiove: *Donne & digitale: per vincere le attuali sfide necessari nuovi modelli.*

C. Giardino: *Innovazione al femminile: formazione tramite prototipazione rapida.*

L. Perini: *Dall'anti-città delle comunità del socialismo utopico dell'Ottocento americano alle "smart cities". Spunti sull'abitare da un punto di vista di genere.*

P. Colella: *Educare alla creatività- Prospettive di genere nella didattica della scienza.*

R. Biancheri: *Il paradigma di genere e la multidimensionalità del concetto di salute nelle nuove prospettive di ricerca in campo medico.*

Ore 16.00 – 18.00

ASSEMBLEA GENERALE ASSOCIAZIONE DONNE E SCIENZA

4 NOVEMBRE – SALA CONFERENZE FONDAZIONE B. KESSLER (FBK)

Ore 09.00 – 12.30

Tematica 4

Cambiamenti strutturali

Sono numerose le evidenze che attestano il nesso tra uguaglianza di genere ed eccellenza ed efficienza nella ricerca. Per questo, allo scopo di definire cambiamenti strutturali ottimali nelle strutture di ricerca, la Commissione Europea ha finanziato vari progetti, tra cui FESTA (Female Empowerment in Science and Technology Academia) in corso presso la Fondazione Bruno Kessler di Trento. Le questioni cruciali riguardano profondamente l'organizzazione del lavoro e mirano a realizzare un ambiente lavorativo in grado di trattenere le donne a tutti i livelli di carriera, consentendo loro reale crescita professionale e piena realizzazione di sé. Come influiscono sulla vita di un'istituzione nel suo complesso detti cambiamenti organizzativi? E' vero che essi possono migliorare le condizioni di lavoro dei ricercatori oltre che delle ricercatrici?

Ore 09.00

Saluti introduttivi della Fondazione Bruno Kessler

Conduce: **Tatiana Arrigoni**, FBK Trento

Alessandro Dalla Torre, responsabile Servizio Risorse Umane FBK Trento: *Cambiamenti strutturali in ottica di genere: l'impegno di FBK*

Ore 09.15 – 10.45 Progetti Europei e cambiamenti strutturali in ottica di genere nella Provincia Autonoma di Trento e loro “sisterprojects” a livello nazionale

Conduce: **Marco Zamarian**, Università di Trento e Progetto FESTA

Ore 09.15 – 09.45:

Relazioni introduttive

Tatiana Arrigoni, FBK-Progetto FESTA: *Il progetto europeo FESTA in FBK: azioni di cambiamento strutturale.*

Annalisa Murgia, UniTn -Progetto GARCIA: *Il progetto europeo GARCIA all'Università di Trento: ricerca e cambiamento strutturale.*

Ore 09.45 – 10.45:

Relazioni scelte

B. De Micheli: *Genis Lab ed il cambiamento organizzativo per la promozione delle carriere delle donne nella scienza.*

Daniela Falcinelli: *Il progetto europeo STAGES: resistenze ai cambiamenti strutturali.*

Marina De Rossi, Emilia Restiglian: *Il progetto europeo GENDERTIME all'Università di Padova: il ruolo del Transfer Agent.*

R. Biancheri, S. Cervia: *Carriere scientifiche e genderizzazione degli statuti disciplinari: il progetto TRIGGER nell'Università di Pisa.*

Ore 10.45 – 11.15 **Coffee Break**

Ore 11.15 – 12.30 **Cambiamenti strutturali in ottica di genere: scenari paralleli e futuri**

Conduce: **Annalisa Murgia**, Università di Trento e Progetto GARCIA

Ore 11.15

Relazione introduttiva

Maria Luigia Paciello, INFN, Sezione di Roma e Associazione Donne e Scienza *Azioni strutturali significative nel Tailored Action Plan INFN (GenisLab): valutazione e modelli di competenze, bilanci di genere. Proviamo a realizzarli?*

Ore 11.30 – 12.30

Relazioni scelte

A. Russo, A. Rizzo: *Le donne nei sistemi dell'innovazione e della ricerca scientifica: prospettive per il Mezzogiorno.*

M. Brollo: *Il contributo delle donne all'innovazione delle strutture di ricerca.*

L. Leonardi, A. Petrucci, S. Salvini: *Ricerca e genere nell'Ateneo fiorentino. Una proposta di indagine sulle progressioni di carriera in ottica di genere.*

S. Passamonti: *Ricerca e innovazione nella Politica di Coesione 2014 - 2020. Quanto conteranno le questioni di genere.*

Ore 12.30

Interventi conclusivi

Sara Ferrari, Assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, Provincia Autonoma di Trento

Cristina Mangia, Associazione Donne e Scienza